

Legge 112/2016 «Dopo di Noi»  
*Le Fondazioni di  
Partecipazione*

---

*Documento elaborato e condiviso con Guido Trinchieri,  
Presidente UFHA*

*Sintesi a cura di OLTRE LO SGUARDO ONLUS*

# Premessa

- La **Legge 112/16** prevede, per tutelare i disabili privi dell'aiuto della famiglia:
  - **strumenti privatistici** per stanziare risorse a loro tutela
  - un **Fondo pubblico** dedicato per l'assistenza e il sostegno
- Ma, a tre anni dalla promulgazione, la legge **non sta dando i frutti attesi**:
  - necessità di **apportare modifiche agli strumenti privatistici**
  - **difficoltà** delle Regioni ad **utilizzare** le **risorse** ricevute dallo **Stato**, **peraltro fortemente inadeguate** rispetto alle esigenze
- E' evidentemente **irrealistico** pensare che il **welfare pubblico** possa **sostenere** un dopo di noi che riproduca **condizioni di vita di tipo familiare**
- Per **non discriminare** i disabili più **disagiati** e quelli a **maggior carico assistenziale**, si dovranno valutare **strumenti diversi ed innovativi** in grado di dare risposte universalistiche e solidaristiche, quali le **Fondazioni di Partecipazione**

# Le Fondazioni di Partecipazione per il "Durante e Dopo di Noi" – Caratteristiche principali (1/2) \*

Le **Fondazioni di Partecipazione** ("FdP"):

- sono **partecipate sia da privati sia da enti pubblici**, capaci di raccogliere e vincolare il patrimonio proveniente da una **comunità territoriale di riferimento** alla tutela delle persone con disabilità, in un contesto in cui l'intera collettività è chiamata a partecipare insieme alle istituzioni alla realizzazione di percorsi di inclusione
- favoriscono il **coinvolgimento di numerosi soggetti**, pubblici e privati, che apportano alla FdP risorse economiche, professionali, di tempo
- sono **integrate sul territorio** e **inserite nelle reti** formali e informali della comunità e del sistema di welfare locale
- vedono la **partecipazione diretta delle famiglie alla gestione** dell'ente, insieme agli altri soggetti aderenti
- hanno un **patrimonio costituito** in minima parte dalla dotazione iniziale e **prevalentemente da apporti successivi**

# Le Fondazioni di Partecipazione per il "Durante e Dopo di Noi" – Caratteristiche principali (2/2) \*

- sono **istituite attraverso un atto unilaterale** sottoscritto da una pluralità di fondatori
- i membri di una FdP possono essere distinti in **fondatori promotori** (hanno dato vita all'organizzazione), **fondatori** (entrano successivamente mettendo a disposizione risorse di vario tipo), **partecipanti** (contribuiscono all'attività dell'organizzazione)
- gli **organi** tipici di una FdP sono:
  - il **Collegio dei Partecipanti** che riunisce tutti i partecipanti della Fondazione ed esprime proposte in merito ai programmi
  - il **Consiglio di Amministrazione**, nominato dai fondatori, che determina i programmi, definisce i criteri d'ammissione, delibera eventuali modifiche statutarie
  - il **Presidente della Fondazione**, che presiede il consiglio d'amministrazione e il collegio dei partecipanti

# Le Fondazioni di Partecipazione per il "Durante e Dopo di Noi" – La diffusione in Italia (1/2) \*

- Al 2017 - ultimi dati a nostre mani - risultano **49 FdP in Italia**, diffuse principalmente in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana. Quest'ultima ha elaborato specifiche linee guida per le FdP ed istituito un "Comitato Etico di Garanzia" con funzioni di controllo
- **I fondatori:**
  - sono in **prevalenza** organizzazioni del **Terzo Settore** che operano da diversi anni nell'ambito disabilità e gruppi di famiglie ma **l'attore pubblico risulta quasi sempre coinvolto**, supportando e affiancando l'iniziativa del Terzo Settore
  - sono contraddistinti da una preoccupazione per il futuro delle persone disabili, che si unisce alla volontà di dare loro l'opportunità di **mantenere un'elevata qualità di vita in un contesto familiare** dove possano sviluppare le loro potenzialità e avere opportunità di socializzazione e integrazione sociale
  - hanno il **timore** che la persona disabile vada a vivere in una **struttura residenziale** talvolta **lontano da casa**

# Le Fondazioni di Partecipazione per il "Durante e Dopo di Noi" – La diffusione in Italia (2/2) \*

- Le FdP oggi esistenti non si percepiscono come realtà avulse dal territorio e dalla rete dei servizi locali bensì come **integrate nella comunità**, se non una sua diretta espressione: da un lato, infatti, il **partenariato con il settore pubblico** è considerato strumento e obiettivo, dall'altro nei **consigli di amministrazione sono rappresentati tutti gli attori del welfare locale**
- Le FdP agiscono normalmente su più livelli:
  - attuano i **percorsi verso l'autonomia**: palestre per l'autonomia (appartamenti per brevi soggiorni), soluzioni personalizzate per la vita indipendente, convivenze (Gruppi appartamento, ...)
  - erogano servizi di **consulenza** per **identificare**, insieme alla persona disabile ed alla sua famiglia, **i sostegni** (educativi, psicologici, assistenziali, patrimoniali, giuridici) **per il "Dopo di Noi"**
  - erogano servizi complementari per **tempo libero** e **socializzazione**

# Le Fondazioni di Partecipazione per il "Durante e Dopo di Noi" – Conclusioni

- L'oggetto dei servizi offerti dalle FdP non è una semplice prestazione quanto la **relazione** che viene a crearsi tra le persone con disabilità, le loro famiglie e i professionisti coinvolti
- Attraverso la relazione diventa possibile costruire **soluzioni personalizzate**, attivare le risorse (eventualmente) già presenti nel nucleo familiare e valorizzare le risorse del territorio
- Per questo si può parlare di servizi relazionali, orientati a garantire alle persone con disabilità una **vita autonoma fuori dalle grandi strutture residenziali e integrata sul territorio**
- Emerge con assoluta evidenza da una parte, la grande **flessibilità di questo strumento** per quanto concerne la possibilità di rispondere alle complesse esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, dall'altra **l'affidabilità, la stabilità e l'immutabilità degli scopi statutari**; condizioni indispensabili affinché le famiglie possano affidare con fiducia i loro figli ed i loro beni



# Le Fondazioni di Partecipazione per il «Durante e Dopo di Noi» - Bibliografia

«Pantrini, P. e Maino, F. (2017), Come affrontare le sfide della disabilità: la Legge 112/2016 e le Fondazioni di partecipazione per il “durante e dopo di noi”, in F. Maino e M. Ferrera (a cura di) (2017), Terzo Rapporto sul secondo welfare in Italia 2017, Torino, Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi, pp. 245-267»